

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » del Paese CATTOLICO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. C. Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haassenstein & Vogler Via Profutura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 80 (larg. 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Avvizi speciali Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato. -

Il dissidio fra socialisti e repubblicani in Romagna si allarga

Ravenna, 28 - Non è il caso di ritenere oggi la storia che determinò l'insanabile dissidio che tuttora infierisce qui a Ravenna tra i repubblicani ed i socialisti. La stampa se ne è sufficientemente occupata perché vi sia chi oggi possa ignorare le origini di tale conflitto e le conseguenze spesso dolorose che ne scaturiscono.

Il partito socialista, gioiosamente riconosce, ed è scalfito da sé stesso il terreno. Era giunto in Romagna si può dire all'apice della vittoria conquistando popolarità ed egemonia, ma l'insana avidità di conquistare ovunque la supremazia ed operare non tanto l'audacia quanto e forse più ancora la violenza o la sopraffazione lo ha abitato di un tratto dall'alto del piedistallo di granito in cui si era collocato ed è piombato in basso tanto che ormai qualunque suo sforzo riuscirebbe in vano a demolire l'altro piedistallo antagonistico occupato dai repubblicani i quali hanno saputo in questi ultimi tempi consolidarlo ed affermarlo.

Così è facile supporre quanto maggiore si sia fatta e inasprita la lotta tra i due partiti.

È sembra che la rabbiosa fobia antirepubblicana dei socialisti ravennati sia avvelenata tutto l'ambiente politico della Romagna: da Ravenna sembra sia partita la parola di muovere in guerra senza quartiere contro il partito repubblicano di rompere ovunque ogni rapporto con esso di creare il dissidio anche là dove mancano le ragioni fondamentali per alimentarlo.

Perfino a Rimini, ove i partiti sono una nebulosa e il movimento economico un'astrazione ideale, si è tentato d'introdurre il microbo dell'astiosità, del vilupero, del disprezzo.

Era naturale che questa pazzia corsa alla lotta fratricida fra repubblicani e socialisti dovesse trovare anche nella fila socialista degli uomini di buon senso, non disposti a prestarsi alla indigna manovra e a sottostare alla volontà di certi orgogliosi.

Così è scoppiato in questi giorni il violento dissidio fra i socialisti di Cesena e di Forlì.

Il Consiglio Provinciale di Forlì è da lunghi anni infeltrato al partito clericomondano il quale della ruota di Rimini è da quelle di alcuni centri minori tirato gli elementi per paralizzare tutti i repubblicani ed i socialisti di Cesena, di Forlì, di Santarcangelo, di Savignano, di Mercato Saraceno, di Forlimpopoli e di altri comuni.

Situazione anomala che ridonava a tutto danno delle amministrazioni popolari le quali dovevano cadere sotto le forche caudine del Gigante Provinciale reazionario e fiscale.

Ora le ultime elezioni provinciali vennero ad alterare la simbiosi del Consiglio Provinciale di Forlì, ma in modo così poco sensibile che solo una perfetta ignoranza bloccava poteva dare speranza di spuntare via gli antichi padroni o far entrare una corrente di vita nuova in quell'amministrazione.

Però i socialisti intolleranti di ogni coalizione, sprezzanti di esercitare a lato dei partiti più affini la difesa dei Comuni popolari e degli interessi del lavoro, hanno posto il loro voto ed i loro candidati a tutto vantaggio, naturalmente, del clerico-mondano. Che ne è avvenuto? È avvenuto che i quattro socialisti rifiutarono di sottostare ad un così assurdo delibato, diedero la loro adesione ai repubblicani ed ai radicali ed assicurano la conquista della Deputazione: presidente del Consiglio è stato quindi eletto l'on. Comandini, della Deputazione, l'avv. Barchiesi.

Cominciarono allora le ire, i fulmini, le commuote dei compagni. I giornali di partito spararono veleno, scrissero roventi invettive contro gli avvocati Bonavita e Ghismini, ambedue socialisti.

La conteste e a questo punto, ne è stato per ora troncato ogni rapporto per quello che potrà derivarne: intanto è solo a notarsi che il ferreo dissidio fra i due partiti scoppiato a Ravenna per colpa insensata dei socialisti, si è ora esteso, si può dire a tutta la Romagna, da Ravenna a Forlì, da Rimini a Cesena, e sempre per l'intolleranza, anzi per la tracotanza dello stesso partito socialista.

È ovvio che questo dissidio non potrà a meno di portare la sua ripercussione in seno alle organizzazioni, che è quanto dire stabilire una corrente di antagonismo fra tutto il proletariato, il quale sarà obbligato a schierarsi nettamente a fianco dell'uno o dell'altro partito, allontanandosi perciò sempre più dalla sua omni-partecipazione e dal progresso sociale.

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Servizio telegrafico del "Paese"

Le feste di Cettigne

Il principe ereditario di Serbia a Cettigne

Cettigne 27 (Stefani) - Si assera cominciano le feste giubilari. La città è straordinariamente animata. Alle 14 è giunto il principe ereditario di Serbia accolto con onori reali: il principe di Montenegro ed il Re d'Italia lo abbracciarono cordialmente.

Il principe di Serbia passò in rivista una compagnia d'onore quindi si recò al palazzo ove lo attendevano la principessa Milena, la regina Elena, la principessa montenegrina cui il principe bacò la mano. Dopo le presentazioni il principe accompagnato da Re Nicola, principe Danilo, si recò a casa del principe Pietro ora alloggiato.

Stassera vi sarà un banchetto in onore dei giornalisti qui convenuti.

Nicola riceve i veterani di Garibaldi

Cettigne 28 (Stefani) - Il principe Nicola ricevette la rappresentanza dei veterani garibaldini. Il segretario Montio espose i sentimenti di devozione dei veterani e dei garibaldini verso il principe di Montenegro. Questi ringraziò commosso dell'omaggio reso da coloro che malgrado i disagi vollero recarsi al Montenegro. Si dichiarò lieto di poter stringere la mano a valorosi che sotto gli ordini di Garibaldi combatterono e rinsero per la restituzione della patria Nicola ringraziò dicendo: viva il re d'Italia. Il principe ricevette pure il comitato di Torino che gli presentò una targa ed una medaglia commemorativa. Il principe ricordevole con compiacenza il soggiorno che da giovane fece Torino.

Un banchetto ai giornalisti italiani

Cettigne 28 (Stefani) - Stassera, ebbe luogo un banchetto di giornalisti italiani con l'intervento del ministro degli esteri, del console Generale a Roma sig. Popovich e dei rappresentanti della stampa Russa, Serba, Montenegrina. Il banchetto riuscì animatissimo. Vi furono pronunciate cordiali brindisi molto applauditi.

La cronaca del colera COLERA E MISERIA

Bari 27 - Purtroppo da qualche mese le nostre povere Puglie in genere, e la provincia di Bari in specie, attraversano un periodo burrascoso e doloroso di crisi economiche, sociali, agricole e sanitarie, che hanno destato e destano tuttavia, nelle nostre autorità locali e politiche, gravissime preoccupazioni.

Caro di viveri e di pigioni, sommovimenti popolari seguiti da repressioni violente e senza precedenti nella nostra bella e tranquilla Bari, lotta fratricida per un seggio di consigliere provinciale, raccolte granarie deficienti e in parte distrutti dalla grandine; esportazioni diminuite, lavori agricoli interrotti o sospesi completamente per l'impotenza finanziaria dei proprietari operai di terra, hanno creato tale una situazione allarmante, nei riguardi della tranquillità pubblica, da impensierire seriamente chi ha il dovere di provvedere e di provocare provvedimenti urgenti ed adeguati dal Governo centrale.

E come se tutto ciò non bastasse, a questo quadro desolante il destino ha voluto mettere una cornice funebre: il colera. Questo nemico terribile, questo morbo crudele che non risparmia le vittime che cadono sotto i suoi artigli, è venuto a completare l'opera, gettando nel lutto, nella disperazione, nel terrore più intenso e più invincibile la nostra popolazione, già così duramente colpita.

Giornalmente vi vi informo delle varie fasi della malattia, che malgrado il prolungato intervento del Governo per debellarla, continua ancora nella sua azione letale, strappando alla vita giovani energie, vecchi, bambini, togliendo alla madre il figlio, a questi i genitori, alla moglie il marito, semi-

nando la morte nel tugurio del povero, nella casa modesta dell'operaio, nel palazzo del signore.

La lotta contro il morbo, come vi ho informato, è intensa, continua instancabile da parte dei funzionari del Governo, di poche autorità amministrative locali, e di parecchi volenterosi. Di fronte però a quest'opera di abnegazione contrasta tristemente la condotta di altre autorità, e quel che è più grave di vari medici, i quali, al primo inizio del male fuggirono vigliaccamente dai loro comuni, lasciando senza cura molti malati, poiché i pochi medici rimasti non potevano bastare a tutto.

Per questi disertori del dovere però sta l'associazione dell'opinione pubblica ed il biasimo aperto ed scorgiato dei colleghi. Infatti, come sapete, il dottor Suzina ha chiesto la convocazione dell'associazione sanitaria provinciale per bollare col marchio dell'infamia i loro nomi al tribunale della pubblica opinione degli indegni figli di una terra generosa.

Non diversamente si può parlare di alcune nostre autorità amministrative, che per fortuna del nostro buon nome sono poche. Come avete rilevato dall'intervista dell'on. Malcongi, questi ha giustificata l'assenza del sindaco di Trani comun. Quercia, degente per malattia a Napoli. Molti non credono a questa malattia ed in ogni modo l'assenza del primo magistrato del paese ha prodotto e produce pessima impressione. Sta poi il fatto, che il morbo, da vario tempo ha fatto la sua apparizione a Trani, e non si sa spiegare come sin dal suo inizio i sanitari locali non abbiano saputo soffocarlo, quando era facile isolare i pochissimi colpiti.

Un altro comune che desta vive preoccupazioni per il diffondersi dell'epidemia, è Barletta, e questo preoccupazione sono giustificatissime quando si pensi alle precedenti epidemie coleriche che hanno mietuto colà moltissime vittime e alla disorganizzazione dei servizi, constatata col sgomento e indignazione ieri dal prefetto, durante il suo giro. Il comm. Gasparri il quale in questa occasione, per l'opera generosa, attiva, provvida, che sta spiegando, merita lodi incondizionate e si è reso benemerito di questa provincia, impari personalmente varie disposizioni, riserbandosi di fare un dettagliato rapporto al governo centrale, per provocare nuovi ed energici provvedimenti.

Questo per il colera. Ma la miseria nera, orrenda, desolante che ci sovrasta come potrà essere mitigata?

L'avvenire fosco che purtroppo incombe sulla nostra regione noi affronteremo, come abbiamo affrontato altre crisi gravissime, e se il Governo non ci abbandona, con le nostre energie siamo certi di poter superare quest'altra.

Callisano visita tutti i paesi infetti

Cerignola 28 (Stefani) - Callisano è partito stamane da Bari per terminare le sue visite ai vari paesi colpiti. Dapprima si recò a Trinitapoli, ove ebbe un lungo colloquio colle autorità locali e prese provvedimenti per l'invio di milti della Croce Rossa e per trasporto di materiale di disinfezione. Proseguì quindi per Margherita di Savoia dove la popolazione gli fece un'accoglienza assai calorosa. Il sottosegretario riuscì a calmare gli animi eccitati in seguito alla crisi economica dando assicurazioni dell'interessamento del governo. Alla sua partenza Callisano venne fatto segno da una prolunga ovazione. A San Ferdinando il sottosegretario fece una lunga sosta parlando prima col sindaco quindi con tutte le notabilità del paese e recandosi poi al lazaretto ove rifacendosi ai suoi ricordi influo a Cerignola ove si trattasse coi colerosi ricoverati al lazaretto per quali ebbe parole di con-

forto. Stassera si trattene a pranzo presso l'on. Maurj che lo seguì in tutte queste visite rendendosi interprete dei bisogni delle varie popolazioni. Ripartì poscia per Bari. Domani tornerà a Roma.

Callisano a Bari

Bari 28 (Stefani) - Il sottosegretario di stato Callisano proveniente da Molfetta ove ricevette accoglienti ispirate alla maggiore simpatia, rientrò stassera a Bari. Alla stazione trovarono a riceverlo le autorità cittadine. Callisano s'incontrò alla stazione col sottosegretario di stato all'agricoltura on. Luciani.

Il bollettino quotidiano dell'epidemia

Roma 28 (Stefani) - Nelle ultime 24 ore si sono verificate le seguenti denunce. Nella provincia di Bari, ad Andria un caso ed un decesso dei colpiti dei giorni precedenti. A Trani un caso e tre morti dei casi precedenti, a Barletta sei nuovi casi con 4 decessi di cui due dei giorni precedenti, a Molfetta due casi e nessun decesso, a Canosa e a Bitonto un caso sospetto, a Spinazzola a Corato, a Ruvo, a Bisceglie e negli altri Comuni della provincia nessun caso e nessun decesso.

La lotta contro il colera

Un provvedimento severo ma giusto

Roma 28 (Stefani) - Con decreto 28 - 8 il ministro Guardasigilli in seguito a deliberazione del consiglio dei ministri ha sospeso dallo stipendio il cav. De Rosati della Corte d'Appello di Trani e i giudici di quel tribunale avv. Macchia e Laviani per abusiva

Cronaca del Friuli

Da Rivignano Seduta Consigliare

27 (Friuli) - Presenti quattro consiglieri, il Consiglio comunale prese le seguenti deliberazioni: riatto del locale municipio; riscossione della tassa di famiglia; per 1910 nella rata di ottobre e dicembre; nominò una commissione per la collocazione dell'orologio pubblico.

In seduta privata approvò in seconda lettura con votazione unanime l'aumento di stipendio al segretario ed allo scrivano.

Da Colugna

Festa della Società Filarmonica

28 - Ad iniziativa della locale promiata Società Filarmonica, ricorrendo il 15° anniversario della sua fondazione, venne stabilito di indire una serie di festeggiamenti per giorno di domenica 11 settembre p. v. dovendosi il profitto di essi a beneficio del Fondo Museo Soccorso della Società stessa o della Congregazione di Carità di Felotto Unburto.

Il solerte Comitato organizzatore sotto la presidenza dell'egr. sig. dott. Giuseppe Feruglio ha già tutto disposto perchè la festa risca degna della tradizione di Colugna.

Fra i festeggiamenti progettati accenniamo alla grande Mostra a Premi, che dato il numero dei regali già raccolti, assicura fin d'ora un esito assolutamente sperato.

Il Convegno Giolittiano al quale già aderirono diverse Società della Provincia rischierà indubbiamente una bella affermazione sportiva.

Pubblichiamo infine l'elenco dei componenti il Comitato d'Onore a far parte del quale vollero intervenire i Signori: Dott. Domenico Patrucco, Bandiani Erasmo, Dott. cav. Giacomo Baschiera, Dott. Dino Bertoldi, Primo Betrucci, Arturo Bossati, Dott. Luigi Braccetti, Casati Eraldo, Donigo Ciro, Fabrizio Antonio, Feruglio Angelo Sindaco di Felotto, Feruglio Gio. Battista assessore comunale, Feruglio dott. Giovanni Friulani Antonio, Gasparri Giuseppe, Gas. Raimondo, Grillo Simone Giuseppe, Ing. cav. Riccardo Lorenzi, Martinelli Silvio, Mion dott. Oreste, Pietta Ornello e Rizzi Giovanni Procuratori del Confezionificio Unione Sottilefidi Brunano, Sornilla Nino, Toso Nicola segret. comunale, Toso Oreste Guastrea, Viska Giuseppe, Wild Melchiorre.

Indubbiamente la Società Filarmonica di Colugna festeggiando il 15° anno di vita della sua tanto rinomata Banda, incontrerà le simpatie e l'appoggio di tutti i colerosi i quali apprezzano e piacciono alle sue nobili finalità.

assenza dalla residenza in questi giorni nei quali per ogni funzionario dello Stato è più che mai doveroso recitare al proprio posto nelle località dichiarate infette.

La morte di Paolo Mantegazza

Spezia 28 (Stefani) - Il senatore Paolo Mantegazza è morto stamane alle 5.30 nella villa di Santerenzo.

Era un popolare ed eminente igienista.

Nato a Monza nel 1831, studiò a Milano ed a Pisa, e si laureò in medicina a Pavia.

Ascopo d'istruzione. Si recò nella Svizzera, in Francia, nel Belgio, in Germania, in Olanda, in Inghilterra, in Norvegia, in America.

Eserciti la medicina a Salta nella Repubblica Argentina, dove pure fondò una colonia italiana. Tornato in Italia insegnò parecchi anni patologia generale e sperimentale all'Università di Pavia. Poi passò professore di antropologia all'Istituto di studi superiori in Firenze.

Venne nominato senat. nel 1878.

Lasciò innumerevoli pubblicazioni che lo resero celebre. Citiamo fra le altre: La fisiologia del piacere - La fisiologia dell'amore - La fisiologia del dolore - Gli amori degli uomini - La generazione spontanea - Sulla congestione - La fisiologia e patologia del polso - L'arte di essere felice - L'arte di prender moglie - Il bene ed il male.

Descrisse anche qualche suo viaggio nei libri: Un giorno a Madera - India - profili e paesaggi della Sardegna.

Da S. Pietro al Natosone Mortale disgrazia

Madre uccisa dal figlio col fucile

28 - Ieri a Costions, frazione del comune Grinacco, avvenne un fatto raccapricciante dovuto alla troppa imprudenza con cui si maneggiavano le armi. Un ragazzo quindicenne figlio di Bucovaz Andrea, mentre stava maneggiando un fucile carico, toccò inavvertitamente il grilletto dell'arma, che sparò e colpì in petto la madre Maria Lazach. La poveretta stramazza a terra e dopo un'ora di strazianti spasimi spirò.

Il fatto ha destato un'enorme impressione. Sul posto si sono recati i carabinieri.

Da Codroipo

Mostra bovina

28 - Il 20 settembre prossimo si terrà a Codroipo una Mostra bovina, per la razza jursatica a manto bianco-rosso, per bestiami appartenenti ai Comuni di Varmo, Camiano di Codroipo, Sedegliano, Bertolito, Rivolto, Talmassone, Codroipo.

Vi concorreranno due categorie di animali: La Maschi, il La Femmine.

I premi consisteranno in numerose medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e in diplomi oltre a somme in denaro per oltre 1200 lire.

Corsa ciclisti internazionale

Nella vicina frazione di Gorizizza fu stabilito di bandire in occasione della sagra dell'11 settembre una corsa ciclistica internazionale fra i corridori non premiati. Il percorso di 15 chilometri sarà il seguente: Gorizizza - Codroipo - S. Lorenzo - Sevegliano - Gradisca - a quindi ritornerà a Gorizizza, punto di partenza. I premi e, gli altri festeggiamenti saranno resi noti fra giorni.

Da S. Giorgio Nogaro

I festeggiamenti e la sagra

(Da un nostro inviato)

Un'una giornata dubbiosa ed incerta; nel cielo grigio e s'addensano fitte nuvolette, s'accavallano, s'inseguono, placide,

costo sberleghia in questo infante. Debli calmatevi alle mie ragioni, ed accertatevi che non sento meno vivamente di voi l'ingiuria fattaci, e che domani cercherò di spargere il sangue suo con lo stesso ardore con cui questa notte son costretto a difenderlo.

« Il Conte, dalla cui bocca non era sfuggito sin'ora neanche un motto, tanto egli era sorpreso dalla stranezza dell'avventura, disse a Don Pedro queste parole: « - Voi potreste vendicore coltell'insulto scegliendo l'armi; offrivovi lo stesso un mezzo assai più accorto a riparare il vostro onore. Candidamente vi confesserò ch'io non mi ero mai proposto di divenir lo sposo di Eleonora, ma che questa mattina ricevetti una sua lettera che mi commosse, e che le sue lagrime di poc'anzi mi hanno

Continua.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

« O padre mio - disse meravigliando Don Pedro - e siete ben vol ch'io veggo? Non sono ingannati forse gli occhi miei da una fallace rassomiglianza? »

« D'onde cotale stupore? - rispose Don Luigi - non se tu in casa del padre tuo? E non ti seristi forse ad Alcala che abito qui da ottogiorni in poi? »

« Giusto Iddio! - esclamò lo studente - che ascolto! Sono dunque nella stanza di mia sorella! »

« Non erano preferite ancora queste parole, che il Conte, il quale aveva udito qualche rumore, credendo si aguzzasse la sua cervice, uscì tosto con la spada nuda in pugno dalle camere di

Eleonora.

« Al vederlo, il vecchio divenne furibondo, e mostrandole a suo figlio, esclamò: »

« Ecco l'audace spergiuro che mi rapiva il riposo, recando al nostro onore un'infame macchia. Vendichiamoci; si punisca tosto il traditore! »

« Si discosto sguaianava il ferro che aveva sotto la veste da camera, e ponevasi in atto di assalire Belfor: ma Don Pedro s'interpose, e ne lo impedì. »

« Fermati, padre mio - gli disse - moderata, ve ne prego, i trasporti della vostra collera; che pensate voi di fare? »

« - Figlio, figlio mio - rispose il vecchio - tu trattisti il braccio mio

vendicatore? Temi forse, ch'io sia debole o timoroso? Ebbene, vendica tu l'oltraggio fatto alla nostra famiglia; per questo appunto ti chiamava in Madrid. Se parrai, lo prenderò il tuo posto, il Conte deve cadere sotto i nostri colpi, o togliere ad ambedue la vita, come già iniquamente tosse ad entrambi l'onore. »

« - No, padre mio, non posso condannarvi nella giustizia vostra impazienza. Anzi ch'attenta alla vita del Conte, io son qui venuto per difenderlo. Ho data la mia parola; la mia lealtà lo richiede. Usciamo, Conte - proseguì volgendosi a Belfor. »

« Ah vile! - lo interruppe Don Luigi, fissando Don Pedro col più irroso sguardo - tu stesso ti opponi ad una vendetta che dovrebbe essere l'unico tuo desiderio? Mio figlio, lo stesso Agliuel mio, è d'accordo col perfido

che sedusse Eleonora, la di lui sorella? Ma non sparar di deludere il mio furor. Chiamerò tutti i miei famigli, ed essi mi vendicheranno della tua viltà e del tuo tradimento! »

« - Signore - soggiunse Don Pedro - siete meno ingiusto col figlio vostro. Cesate dal chiamarlo un vile; ei non merita al odioso nome. Il Conte questa notte mi salvò la vita, e senza conoscermi mi propose di accompagnarlo ad un ritrovo. Mi offrì di dividere con lui i pericoli che poteva incontrare, senza che potessi supporre che la mia gratitudine mi armerebbe il braccio contro l'onore di mia famiglia. Ella è dura, immensamente dura la mia fatalità; ma è sacra d'altronde la mia parola, non sarà mai, ch'io debba perdere la pubblica estimazione qual mandatore di fede. Ah sì, padre, a lui debbo la vita, e debbo a qualunque

senza furia, come onde di lago carezzate da brezza.

Quando da Udine salgo in treno, trovo una comitiva di amici che hanno deciso di andare a Palmanova; facilmente li convinco che la loro è una topica e me li trascino dietro fino a S. Giorgio.

Il paese è affollatissimo; nelle vie, sulle piazze, nei pubblici ritrovi è un via-via continuo di una folla polifonica.

A certi punti del paese archi verdi; panchine ovunque; e più avanti, su una vasta piazza, la plateale magnifica del ballo dove l'orchestra Marotti fuoreggia.

Quando a sera i palloncini veneziani vengono accesi, lo spettacolo notturno è di un effetto splendido; quei mille e mille lumi cini multicolori, cullati da lievi brezze in placido ondeggiamento, sotto un cielo stellante, danno un aspetto fantasmagorico e gentile alla cittadina in festa, civettuola e polita.

Vengono pure accesi i fuochi pirotecnici, rinfocantissimi, tra entusiastiche acclamazioni del pubblico.

Ma il clou della serata era naturalmente costituito dalla festa da ballo dove le coppie, numerosissime, giravano a stento fino a tarda sera.

Ed intorno, sotto il padiglione ampio, un'altra folla grigia, quella degli spettatori, che di tratto in tratto risona dalle fatiche... della danza e quella delle manzette che osservano con un sospiro di rimpianti i vertici forviti e con l'occhio seguono le figlie brillanti.

Incomincia una giornata di festa risolta perfettamente, tanto più che il tempo, minaccioso nella mattinata, a notte si rascerò e volò e seppe essere galantuomo.

Da Faedis Due mortali disgrazie per l'incuria dei genitori Nella calce bollente

Due gravi sciagure casate tutte e due dal maledetto vizio che hanno alcuni parenti di abbandonare a se stessi dei bimbi, hanno funestato il nostro Comune.

Sabato una piccola di corti Corone di Campoglio, udi di casa e senza esser vista da alcuno se ne allontanò.

Può tardi la madre non vendolosa tornare, ne fece minuziosa ricerca, e finalmente con immensa raccapriccio ne vide il cadavere in un fosso dove si spegnere della calce.

Annegata in una vasca Ed ieri un'altra piccola, Ermengilda Branda, di mesi 21, uscita di casa, si avvicinò ad una vasca d'acqua e vi cadde bruciando la morte.

Quando le madri non si dimenticano delle cure che devono ai loro piccoli e della attenta sorveglianza che devono esercitare su di essi?

Da Resia Notizie in fascio

I lavori del Barman (A). La Società elettrica del Barman ha di questi giorni intensificati i lavori di derivazione d'acqua, dal torrente Barman a scopo di ricavare l'energia elettrica che servirà fra l'altro a dare l'illuminazione ai numerosi paesi contigui questo grosso Comune.

L'Impress Della Giuista - Querini presiede all'assegnazione delle opere che saranno compiute entro il corrente anno. Fra qualche mese si procederà alla formazione d'un secondo lotto lungo il torrente Resia sempre a scopo di produrre energia elettrica e per dare la forza occorrente ai vari opifici industriali della Carnia e del Canale del Ferro nonché la luce per la pubblica e privata illuminazione.

Colonia villeggianti - Abbiamo fra noi una discreta colonia di villeggianti Udinesi e forestieri, alloggiati negli alberghi «Corona» e «Stella d'oro» che trovano in questo aereo ambiente e nel folto di questi boschi il desiderato refrigerio alle azzurre estive ed ai rumori cittadini. Nella frazione di Grisa alloggia in apposito fabbricato una piccola colonia Alpina composta di 30 bambini e bambine qui inviate dal Comune di Conegliano per la cura dei monti insieme ai loro maestri e maestre che s'incontrano spesso in code agli altivi luoghi i sentieri alpini che interessano questo amena vallata. Ad essi il benvenuto con l'augurio di vederli per lunghi anni nella stagione estiva percorrere allegriamente la salubre zona di Resia.

Le amenità dello spionaggio - Ne fu vittima l'avvocato Enrico Fuma di Gorizia alloggiante all'albergo Guisti di qui che venne per due volte consecutive perquisito senza esito alcuno dall'urina bonomaria durante la sua permanenza all'albergo.

L'avvocato Fuma è conosciuto in Val di Resia per uno studioso e non altro. Egli si dilata ad osservare i costumi originali di questi paesi; a studiarne il linguaggio particolare appartenente alla famiglia dei numerosi dialetti slavi ed a percorrere la lunga catena di monti che circonda l'ampio orizzonte del nostro Comune. Ai suoi laghi si obiettava che i nostri connazionali in Austria subiscono, se sospetti di spionaggio, un trattamento tutt'altro che umano e cortese da quella polizia accanita e feroce nella caccia all'italiano. L'avv. Fuma è anche socio del Turing Club Italiano.

Da Campoformido Uno stagno in pessime condizioni igieniche

27. - Proprio in mezzo del paese, rimpetto l'osteria Damiani, e circondata da ogni parte da case, esiste una fossa a stagno, che male alimentata dalla poca acqua del Ledra manda odori veramente poco gradevoli.

E' poi anche antistettico. Tenuto nel dovuto conto l'igiene che è cosa da non trascurare l'abbellimento del paese non sarebbe bene che l'imito e puzzolento stagno venisse otturato?

Speriamo che la nuova amministrazione accoglia questo desiderio che è poi il desiderio di tutto il paese.

Da Cividale Corsa ciclistica

Domenica, 4 settembre, si avrà qui una corsa ciclistica su strada di Km. 85 circa, per soli dilettanti, del seguente percorso:

Bornalla (Cividale) - Spessa - Vianello - Spessa - Cividale (a) Corno - Fornalis. Vi sono 6 premi: med. vermello grande, id. media, id. piccola, id. d'arg. media, id. bronzo grande.

Soldati in congedo

29 - Ieri mattina col treno delle 6,23 partirono per essere congedati i soldati del 3.º reggimento artiglieria di fortessa appartenenti alla classe 1898 di stanza a Pordenone.

Stamane alla stessa ora partirono gli alpini che furono richiamati per un periodo di servizio di 16 giorni.

Trasferimento

Con recente Decreto Ministeriale il signor Genaro De Lillo, insegnante nel nostro R. Convitto Nazionale, è stato trasferito a Bari.

Il signor De Lillo abbandona Cividale dopo quattro anni, lasciando in tutti gratissimo ricordo per la sua bontà e per i suoi modi gentili.

Lo seguano i nostri migliori auguri di fortunata carriera.

Da Pordenone Alla scuola d'Aviazione

Cagno vola con tre passeggeri

28. Questa sera al Campo di Pordenone affollato di pubblico come ormai di solito in tutte le domeniche. Cagno ha compiuto un'aperta gita di campo altissimo da solo, atterrando in modo perfettissimo.

E' poi salito col sig. Corradino Corradini inviato dalla Stampa di Torino fino ad oltre cento metri, uscendo dal campo attraverso la adiacente piazza d'armi e discendendo in calata con una precisione meravigliosa.

Dopo di questo, Cagno impartì le lezioni agli allievi signori Centi, Garuffa, ten. Lampugnani, Rossi, e ten. Marro.

Cagno portò quindi sul Farnas la signora Orvicochini che ne discese entusiasmata, ed eseguì poi un altro bel volo con la sua signora. Poi Cagno ha fatto salire sull'apparecchio tre passeggeri: i signori Corradini, Canoniere e Mocaldo seguendo con essi un giro di campo. Tale fatto segna un «record» italiano di cui Cagno e la Scuola possono andare orgogliosi.

Aggrappati l'uno all'altro dietro l'aviatore tranquillo, i tre passeggeri si sono sollevati in aria fra gli applausi entusiastici del pubblico.

Ancora un altro giro di campo altissimo di Cagno attraverso la campagna, con un atterramento interessante a pochi metri dagli aereocauli.

E' stata una giornata splendida nella Scuola di Pordenone alla quale continuano a giungere iscrizioni di sportmen ed ufficiali.

Da Prasinello Bravissimo incendio

35 mila lire di danni

28 (Dof) - Ieri sera in un canchione di sementi di trifoglio, sito nei Prasinelli, proprietà del deputato Hieracelli si sviluppò, non si sa come, un violentissimo incendio che, in poche ore distrusse tutto, cagionando un danno di circa 35.000 lire.

Con il 31 corrente cessa il servizio del vaporetto da Prosecco per Lignano e viceversa.

GLI SPORTS

Il Giro del Veneto, vinto da Feruglio

Ieri a Vicenza si è disputato il secondo giro del Veneto, cui parteciparono i migliori dilettanti d'Italia.

Notiamo Rigon, Tibbetti, Pastori, Roncon e qualche altro; dei nostri Feruglio e Marchetti.

Il percorso era di oltre duecento chilometri e si svolgeva nelle province di Vicenza, Padova, Treviso e Verona.

Trentaquattro erano i partecipi. Al traguardo d'arrivo che è a Vicenza, donde era pure stata data la partenza, giunge nettamente primo Feruglio Angelo alle 17,5 compiendo il percorso in ore 8 55/2.

Marchetti è arrivato settimo. Congratulazioni ad ambedue che nella importante lotta seppero con valore grande vincere concorrenti temibili, e specialmente giungo più fervido il nostro pleaso all'amico Feruglio che ha saputo segnare un nuovo trionfo. Auguri per l'avvenire.

Gara podistica

Domenica mattina si corsero le gara di campionato di velocità e marcia tra i soci della Sezione Podismo della S. U. di G. S.

Eccome i risultati: «Corso dei 100 metri» arrivano: 1. Agosti, Pietro in 12 3/10 vincendo il campionato sociale 1910 e la grande medaglia vermella con contorno offerta dalla «Società Udinese di Ginnastica e Scherma».

2. Platano Marcello a 75 cm. medaglia d'argento - 3. Guillon, id. - 4. Rumignani Gaspare medaglia di bronzo.

«Gara di marcia» arrivano: 1. Piccoli Giovanni in 74'25" vincendo il campionato sociale 1910 e la grande medaglia vermella con contorno offerto dall'agregio Direttore della «Sezione Podismo» sig. Cesare Montanari.

2. Sostero Mario medaglia d'argento. Altri squalificati per andata irregolare.

Il Giro del Friuli

Come già annunciammo, il 20 settembre verrà corso il Giro del Friuli indetto dal «Giornale di Udine» e dotato di ricchi premi.

Ecco intanto l'itinerario che comprende un percorso di 285 Km. Udine, Romanazzo, Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento, Arteaga, Taboga, Osoppo, S. Daniele, Ragogna, Pinzano, Spilimbergo, Segaula, Maniago, Aviano, Sacile, Pordenone, Oasarsa, Codroipo, Yarmo, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Palmanova, Udine.

Comodità Economica offrono i ricomati e sorprendenti pacchetti Etah con i quali si ottengono in pochi minuti: Diletta Gelati a gusti assortiti - Eccellente Zabaglione e gustosissima Gelatina di frutta.

Unico e grande deposito presso il Magazzino di specialità Alimentari Q. Leoncini Udine.

Il lotto - Estrazione del 27 agosto Venezia 12 38 22 43 29 - (Fari) 78 1 32 2 83 - Firenze 14 3 78 99 66 - Milano 25 61 30 46 74 - Napoli 45 65 8 12 90 - Palermo 60 10 84 25 17 - Roma 76 20 43 25 47 - Torino 40 47 27 80 43.

era meglio... in forma alcuni anni or sono; la correttezza della meccanica e la rivoluzionaria economica dell'industria hanno cominciato colto stancosa; e d'altra parte il romanzo dell'aviazione è ancora da scrivere... Chi è specializzato in risparmio - ed ebbe invece i suoi splendori - è l'ufficiale. Ormai non è più nel romanzo che l'ombra di se stesso.

La bocca e le tendenze umane

Tra le numerose bizzarrie delle scienze occulte vi è quella di determinare l'indole e le tendenze di una persona dalla bocca. La labbra tumida e sporgenti indicano tendenza materialistica, epine; e se poi la bocca è larga, il dominio di Marte burlino è più evidente. Però se la bocca è piccola, l'influenza di Saturno domina con un epilativo arguto e mordace. Allorché il labbro superiore ricopre l'inferiore si ha il predominio della ragione e l'influenza di mercurio, mentre la bocca morbida con le labbra pallide è sotto l'influenza della luna... non dice nulla. Il labbro superiore arcuato non dovrebbe mai fare quello inferiore non deve ricadere, come quello di un Sardaupalo. La labbra grossa e male disegnate, se sono forti e acute, sono indizio di latente ferocia nel desiderio. Il taglio della bocca diritto, orizzontale, significa ordine; se è molto lungo indica egoismo non istinti rapaci; con le labbra ristrette e quasi nascoste, diffidenza e avvezza. Il labbro superiore sottile indica dubbio. La distanza fra il labbro superiore e la base del naso indica il passaggio materiale a quello ragionevole. Questo spazio è un distintivo di razza specialmente se il labbro superiore è rivolto all'indietro, ma se il labbro inferiore ricade, l'indizio di una natura priva sbietta, vile, non ha bisogno di essere dimostrato.

Per Aniro

Appunti per un romanzo.

«... La giovine non stava ancora raggiunta l'età d'un uomo».

«Voi potrete spingermi al suicidio, egli gelido, ma un giorno o l'altro riacconterò tutto!»

«Il coraggio salvatore si esprimeva ad essere ucciso venti volte al giorno».

«Entrando nella camera che gli era stata preparata, l'infelice trovò sul suo letto degli abiti di rimbombo, delle provviste di bocca e della parata di consolazione».

«Il piccolo commovente impionava; «Risparmiando mille lire all'anno, fra cento anni avrà centomila lire. Con questa sostanza potrei allora vivere tranquillamente».

«Gli SPORTS

Il Giro del Veneto, vinto da Feruglio

Ieri a Vicenza si è disputato il secondo giro del Veneto, cui parteciparono i migliori dilettanti d'Italia.

Notiamo Rigon, Tibbetti, Pastori, Roncon e qualche altro; dei nostri Feruglio e Marchetti.

Il percorso era di oltre duecento chilometri e si svolgeva nelle province di Vicenza, Padova, Treviso e Verona.

Trentaquattro erano i partecipi. Al traguardo d'arrivo che è a Vicenza, donde era pure stata data la partenza, giunge nettamente primo Feruglio Angelo alle 17,5 compiendo il percorso in ore 8 55/2.

Marchetti è arrivato settimo. Congratulazioni ad ambedue che nella importante lotta seppero con valore grande vincere concorrenti temibili, e specialmente giungo più fervido il nostro pleaso all'amico Feruglio che ha saputo segnare un nuovo trionfo. Auguri per l'avvenire.

Gara podistica

Domenica mattina si corsero le gara di campionato di velocità e marcia tra i soci della Sezione Podismo della S. U. di G. S.

Eccome i risultati: «Corso dei 100 metri» arrivano: 1. Agosti, Pietro in 12 3/10 vincendo il campionato sociale 1910 e la grande medaglia vermella con contorno offerta dalla «Società Udinese di Ginnastica e Scherma».

2. Platano Marcello a 75 cm. medaglia d'argento - 3. Guillon, id. - 4. Rumignani Gaspare medaglia di bronzo.

«Gara di marcia» arrivano: 1. Piccoli Giovanni in 74'25" vincendo il campionato sociale 1910 e la grande medaglia vermella con contorno offerto dall'agregio Direttore della «Sezione Podismo» sig. Cesare Montanari.

2. Sostero Mario medaglia d'argento. Altri squalificati per andata irregolare.

Il Giro del Friuli

Come già annunciammo, il 20 settembre verrà corso il Giro del Friuli indetto dal «Giornale di Udine» e dotato di ricchi premi.

Ecco intanto l'itinerario che comprende un percorso di 285 Km. Udine, Romanazzo, Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Tarcento, Arteaga, Taboga, Osoppo, S. Daniele, Ragogna, Pinzano, Spilimbergo, Segaula, Maniago, Aviano, Sacile, Pordenone, Oasarsa, Codroipo, Yarmo, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Palmanova, Udine.

Comodità Economica offrono i ricomati e sorprendenti pacchetti Etah con i quali si ottengono in pochi minuti: Diletta Gelati a gusti assortiti - Eccellente Zabaglione e gustosissima Gelatina di frutta.

Unico e grande deposito presso il Magazzino di specialità Alimentari Q. Leoncini Udine.

Il lotto - Estrazione del 27 agosto Venezia 12 38 22 43 29 - (Fari) 78 1 32 2 83 - Firenze 14 3 78 99 66 - Milano 25 61 30 46 74 - Napoli 45 65 8 12 90 - Palermo 60 10 84 25 17 - Roma 76 20 43 25 47 - Torino 40 47 27 80 43.

Giunta Provinciale Amministrativa

Deliberazioni approvate.

Attilio. Alienazione fondo comunale - Poreta. Tariffa d'arata - Osoppo. Modificazione pianta organica impiegati - Claut. Assegno piano alla ditta Zecchin - Fiuma. Tariffa tasse famiglia. Riconoscimento di diritti per beni stabili - Travajso. Accettazioni mutuo L.27000 per edificio scolastico - Costiana di strada; Permessa di terreno col signor Pira. Riparazione della pesa pubblica - Cincials. Alienazione vendita sul debito pubblico (approva in massima) - S. Pietro al Natosone. Costruzione ponte sul torrente Alberono illuminazione pubblica - Meduno. Affittanza cava di pietra - S. Martino al Tagliamento. Accettazione prestito edilizio scolastico - Pontealba. Vendita scarpata stradale - Bagnaria. Regolamento tasse sul can - Castelnovo. Arredamento per le scuole - Tolmezzo. Ferrovie(Carnia); accettazione intenzioni di espropriazione.

Procedimenti vari.

Palmanova. Respingo il ricorso Desio per tassa occupazione suolo stradale - Stragna. Ricorsi tassa famiglia: In-vita il comune a provvedere nuovamente sulla tassazione e sulla tariffa in conformità all'ordinanza - Rive d'Arcano. Concessione salto d'acqua: rinvia affitto trentennale - Tramonzi di Sotto. Rivista la transazione della vertenza Biondi Minih - Tolmezzo. Ricorso al Municipio per divisione delle entrate spese tra le frazioni; dispone siano trasmessi gli atti al ministero con l'osservazione contenute nelle decisioni.

Echi delle gesta di un falso aviatore

Il Grasso proveniva da una scuola religiosa e discende da Napoleone

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la seguente lettera del direttore del Gabelli, signor Errani, la quale mette a posto un involontario inesattezza di cronaca cui si è incorso parlando dello pseudo aviatore Grasso Umberto.

«Progr. sig. Direttore del «Passo» Nel suo numero di ieri il cronista narra delle gesta del mancato aviatore Umberto Grasso scrive che «va bene educato nel Collegio Gabelli».

Educato, veramente no. Non se ne ebbe il tempo. Sobbone nativo di Sanlucico proveniva da una scuola di religiosi del Belgio e aveva 17 anni quando ci fu affilato. Pareva un giovane intelligente e volenteroso e si tentò di fargli frequentare il R. Istituto Tecnico. Dopo soli pochi mesi ci persuademmo non aver egli attitudini alcuna per gli studi e proponemmo al fratello maggiore, che disponeva per lui da New York, di metterlo al lavoro, avendo riscontrato nel giovane una spiccata disposizione per la meccanica e l'elettricità.

Fu accolto nello stabilimento del cav. Malignani, il quale da vero padre si prestò a bene avviarlo.

Ma anche questa fu opera vana. Del suo equilibrio mentale aveva dato l'Umberto non dubbi segni anche qui, spacciandosi per un discedente del Bosaparte. Tutti ricordano le sue strabilianti millanterie, alle quali finiva per credere egli solo.

Il male suo è nel cervello e non poteva garantirlo la permanenza di pochi mesi nel mio Collegio.

Arturo Errani.

Per il tram a vapore

Udine Buia, Maiano S. Daniele

Sabato il cav. Piuszi-Taboga il perito Umberto Barnaba di Buia, e l'avv. co. Gustavo Colombatti di Pagnacco, ebbero un colloquio col prof. Picelle, riguardo al tram a vapore che congiungerebbe Udine con Pagnacco, Colloredo, Buia, Maiano S. Daniele e quindi con la ferrovia Spilimbergo Gemona.

Il comm. Picelle promise che si sarebbe occupato per favorire questo progetto, utile anche per Udine e che avrebbe proposto alla Giunta di unire il Comune di Udine in consorzio con gli altri onde sostenere la spesa degli studi senza però impegnarlo anche per le fasi risolutive.

I comuni consorziati sarebbero Udine Pagnacco, Colloredo, Buia, Maiano e S. Daniele.

La linea del nuovo tram a vapore si distaccerebbe dall'attuale per S. Daniele, alla fermata di Pajano; proseguirebbe verso Pagnacco; attraverserebbe quindi nel Comune di Colloredo di Montalbano e poi in quello di Buia; dalla stazione di Buia proseguirebbe in presso Casasola, donde si distaccerebbe un braccio spingendosi fino alla stazione dei casali di Osoppo, per raccorciarsi con la Spilimbergo Gemona; e la linea tranviaria principale continuerebbe per Maniago, Comerso S. Tomaso, Pradimercato fino alla staz. di S. Daniele.

25 mila lire che ritornano

Tempo fa furono trafugate 25 mila lire che erano state spedite dalla Banca Unione di Trieste al Banco di Napoli, sede di Venezia.

Ieri la somma però ritornò al destinatario, in fatti giunse alla Banca di Napoli da Gorizia un plico contenente 24.500; 500 lire se c'è tenuto il ladro sconosciuto.

Le baruffe di stanotte

In via di Mezzo

Stanotte verso la una il sarto Michele La Nera di anni 27, s'incontrò con due sconosciuti che, ubriachi, senza cagione lo insultarono. L'altro reagì, e la cosa si riscaldo al punto che l'assesso in una vera baruffa, che si potresso per via di Mezzo e Via Bertaldia.

La questione fial, con una ferita alla testa ricevuta dal La Nera il quale dovette essere medicato al nostro Ospedale dove fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Sarebbe un'aggressione?

Alle notizie di cui sopra, desunte dal rapporto matinale della Quostura, aggiungiamo questa altre che ci furono dal La Nera stessa.

Così egli ci disse: «Erano le due dopo mezzanotte ed io mi avviao verso casa».

D'un tratto da un'osteria uscirono una quindicina di individui, che lo conobbo solo di vista e che evidentemente erano avvizzati.

Cominciarono tutto ad insultarmi senza che io aprissi bocca, visto che non era il caso di discutere allungai il passo.

Uno della comitiva mi raggiunse e cominciò colle mani a gesticolare, ad offendermi e minacciarmi, io feci naturalmente per allontanare da me l'importuno, mi allontanarono, mi attardarono, mi percossero.

Io mi difeci come meglio potei; d'un tratto avvertii uno scricchiolio come d'arma che si aprisse, gridai al soccorso e sentii un forte colpo alla testa.

Poi i vigliacchi fuggirono. Io mi rialzai da terra, spargovo sangue in copia dalla testa, ero tutto lordo di sangue per il corpo e m'avviao verso casa gridando: «Mamma, mamma mi hanno ucciso!»

Mia madre con mia moglie scesero sulla via, mezzo vestite, mi curarono e chiamarono al soccorso.

Così fui trasportato all'Ospedale. Il La Nera è da Teani e sua madre ha un'esercizio d'osteria in via Bertaldia.

Is via Villalta

Ieri sera verso le dieci il giardinere Municipale Barra Pietro d'anni 42, entrato nell'osteria al n. 40 in via Villalta pretendeva da bere. Ma l'oste vendendolo ubriaco, gli rifiutò il vino. Si accese una disputa, durante la quale il Barra; fu gettato a terra da uno spione, a nella caduta riportò una ferita al ginocchio dichiarata guaribile in 4 giorni.

Le donne iseriane

Al Comitato Udinese della Dante Alighieri

Il venti settembre con grande solennità, sarà consegnato un bellissimo dono di nobilissimo significato, che le donne iseriane offrono al nostro comitato della Dante Alighieri.

Il dono consiste in una bandiera di seta azzurra nel mezzo della quale campeggia il caprone d'oro, stemma di Capodistria, la bellissima cittadina iseriana propugnacolo di Italianità; al sommo dell'asta brilla la stella e cinque punte simbolo della grande patria italiana.

TIRI AL BERSAGLIO

Si avverte che nei giorni 30-31 corrente e nel giorno 1. Settembre p. v. avranno luogo al poligono di Godia, i tiri collettivi col moschetto degli agendoni dipendenti dal 24.º Reggimento Cavalleggeri Vicenza.

Il tiro avrà inizio alle ore 5 ant.

Durante le lezioni sarà collocata sul terrapieno, sito nel greto del torrente Torre una bandiera rossa.

Il generale Maai in visita a Pontebba e Frattis e Udine

Ieri giunse ad Udine il tenente generale comandante il corpo delle guardie di Finanza, on. Maai. Si recò nella caserma in via Grazzano dove parteciparono alle manovre alpine. Si recò quindi a Palmanova, per iniziare la visita a tutte le più importanti caserme delle guardie di Finanza della nostra Regione.

L'on. Maai fu anche a visitare il confine di Pontebba e fece una scappatina in Val d'Ampe a Frattis dove volle vedere gli esercizi i cani da guerra affidati alle guardie di Finanza.

Una bicicletta truffata

L'altro ieri uno sconosciuto ci presentò alla fabbrica ghiaccio del sig. Contarini a nome della ditta Dormeschi, ad ordinare 20 quintali di ghiaccio, quindi chiese una bicicletta con la sassa d'andare ad avvertire i conduttori dell'autocarro che era ferito alla porta, di avanzare fino alla fabbrica.

Ma sebbene gli avessero risposto di non avere biciclette, egli andò e trovò una macchina sulla porta, la inforcò e via in valata... e vola ancora.

Echi dei furti in Ferrovia

I due ferrovieri Padovani Silvio e Massera Francesco da Venezia, arrestati, come uccidiamo, giovedì, la poichè ritenuti responsabili di furto d'una balla di cotone da un carro ferroviario, furono ieri tradotti a Pordenone dove per ragioni di competenza si tratterà la loro causa.

E DIFERENZIA

100º Corso di Udine

Il nostro specialista Didattico di Udine, dopo il brillante successo in tutto il Veneto, ha deciso di recarsi a Udine per la giungla di qualunque difetto senza eccezioni. Se richiesto spedisce i suoi piani del Menzoni di Udine di Bovigo Vicenza, Udine. I nostri professori assistenti in corsi pubblici di Udine con tanti corsi in corso. Per la prossima sessione si presenterà a Udine il 9 settembre. Si tratta di corsi di 6 mesi. I corsi cominceranno lunedì. Lo specialista ha per batobini iolotti, deficiati.

Avviso urgente

La sottocassa acquistata da mezzogiorno

Grosso Falla manifatture col giorno 10 incomincerà la vendita a prezzi di pura similia

Visitate l'Esportio

LA MERAVIGLIOSA FONDAZIONE STO DEGANI

Aperto il Corso di Via S. Maria N. 7



Non adoperare...

L'affare Antivari

Tutte le cambiali sono false

Sabato la sig. Antivari fu visitata dal marito. Per i brevi minuti che durò la visita in Antivari non fece che piangere e domandare perdono al marito, il quale pure era vivamente commosso.

L'automobile del gen. Masì in un fosso

Stamattina il generale Masì, che, come diciamo in altra parte del giornale, è in Friuli per un'ispezione alle caserme delle guardie di finanza della nostra provincia, passava in automobile presso S. Pietro al Natosone, per la strada che imbocca il ponte sul Natosone.

Supplimo, inoltre che l'on. Masì, terminata l'ispezione in Friuli, si recherà a Vienna per trattare col governo austro-ungarico la questione riguardante le linee di confine che ancora non sono esattamente delimitate.

Alla Società "Unione e Progresso"

Ieri sera si riunirono gli aderenti alla Unione e Progresso, nell'osteria del signor A. Bassi.

Riunione dei dazieri

Sabato si riunirono i dazieri. Il Presidente rese conto dell'opera del cov. Cappelletto, comunicò quanto d'intelligenza coll'assess. Conti per la fornitura dei vestiti degli agenti.

Nel commercio cittadino

Veniamo a sapere che la Ditta Luigi Pittori, nota nella provincia e fuori per le sue specialità alimentari verrà in breve sostituita con quella di un negoziante veneziano, l'impresario Sig. Sartori Marco.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale del 20 al 27 agosto. Nati: 12 maschi, 12 femmine; morti: 12 maschi, 12 femmine.

VARIE DI CRONACA

Zamparutti di rifiuto di mangiare. — Decisamente Zamparutti s'è ficcato in testa di farsi credere matto: è visto che le escandescenze in cui dava non erano credute da nessuno.

Una bambina che ode fruttuandosi una zamba. — Stamane fu ricoverata al nostro ospedale, la bambina Blandina Dal Forno d'anni 9 di Colloredo di Prato, la quale avendo riportato la frattura della tibia sinistra.

Il Collegio Vinanti di Bassano

da un anno diretto dal chiaro prof. Germano Polo, merita di essere segnalato per gli ottimi risultati ottenuti negli esami dagli allievi.

Non solo la scuola pratica commerciale annessa all'istituto, che colma veramente una lacuna nell'insegnamento preparando giovani che si dedicheranno alla carriera commerciale quali impiegati, contabili, agenti di banca, ecc.

Arrestati

Dopo Francesco fu Antonio di anni 30 bracciatto da Trieste. Manis Felice fu Francesco di anni 25 meccanico da Nervesa.

Cronaca Provinciale

Da Sevegliano

Grave disgrazia evitata

28 — Bonutti Luigi di Caonina di Mure transitava ieri per la strada di Torre Zuino con un paio di giovani buoi. Sul carro aveva anche un suo bambino di pochi anni.

Al passaggio di una automobile gli animali si spaventarono prendendo una corsa sfrenata.

Ad uno svolta il bambino cadde dal carro e stava per essere travolto dalle ruote il padre con un salto riuscì a salvarlo la sua creatura, ma restò impigliato ferendosi una gamba.

All'ospitale di Udine, dove venne medicato lo dichiararono guarito in un mese.

I buoi vennero fermati da alcuni terrazzani accorsi.

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO)

DI SAN GIULIANO PARTE PER SALZBURGO

Roma 29 (Stefani) — Come erasi preannunciato alle 14.25 è partito per Salzburo e quindi il ministro degli esteri Di San Giuliano accompagnato dal suo capo di gabinetto Barone Pasquetti Brano a salutarlo alla stazione la figlia baronessa di S. Margherita, il figlio marchese D. Capizzi sottosegretario di stato principe Di Scialoja e numerosi funzionari della consulta.

Le elezioni di Lisbona

Lisbona 28. (Stefani) — A Lisbona moltissimi elettori partecipano alle elezioni generali politiche. Tutti i seggi furono costituiti senza incidenti. Si prevede una percentuale di votanti rilevante. Molte sezioni non potranno terminare lo spoglio delle schede prima di domani e difficile è prevedere ora anche approssimativamente quali saranno i risultati.

Un articolo d'un giornale austriaco

In lode all'on. Di Sangiuliano

Vienna 27 (Stefani). — Il Fremdenblatt dedica al ministro degli esteri Di San Giuliano in occasione del prossimo suo convegno con Aehrenthal un cordiale articolo in cui è detto dei profondi studi tecnici a cui il ministro come uomo politico egli segue per la sua attività di ministro la medesima via dei suoi predecessori alla consulta che cooperarono per risalire alla situazione dell'Italia nella triplice. Il marchese Di San Giuliano è l'uomo meglio atto ad arricchire la politica estera italiana coi tesori della sua esperienza e si sa bene anche fuori della sua patria che questo uomo di stato si ispira ad una chiara visione delle cose che possiede tutte le attitudini come pensatore profondo indipendente, per dare alla politica una nuova via e la impronta della sua espressiva spiccata personalità. Il Fremdenblatt ricorda l'incontro del Pao. Di San Giuliano col cancelliere tedesco e scrive poi che la triplice e l'atto di essa, i rapporti tra l'Austria Ungheria e l'Italia sono già da tempo al di sopra delle piccole accidentalità quotidiane e degli spostamenti delle passioni internazionali e formano per tre Stati la base inalterabile della loro politica.

Una nota del Vaticano alla Spagna

S. Sebastiano 28 (Stefani) — Il Ministro degli esteri ricevette una nota del Vaticano in risposta a quella presentata da Ojeda il 1.º agosto; il vaticano si limita ad esporre alcuni considerazioni circa l'attitudine del gabinetto Canelajas verso la curia durante i negoziati sulla questione delle congregazioni religiose e spiega l'attitudine tenuta dalla santa Sede. Il ministro degli esteri sottoporrà il documento al consiglio dei Ministri che si terrà presto a Madrid.

La crisi del partito socialista austriaco

Vienna 28 — La crisi del partito socialista austriaco è diventata acuta. I socialisti cechi vogliono fare le cose da sé. Ancora una volta la lotta nazionale si parte da coloro che agguerriti si poterà sopprimere; il principio dell'internazionalismo ne esce un po' male. Esso che vorrebbe addirittura abolire i confini scellerati fra Stato e Stato, non è riuscito finora nemmeno a togliere le sentinelle che sorreggono fra nazione e nazione.

La socialista «Arbeiter Zeitung» ne è amareggiata profondamente. «Separare, isolare, dividere questo — dice il giornale socialista — è ora il crodo ufficiale del socialismo ceco esso dice: «Operai cechi, separatevi!». Si sono separati nella politica e nella organizzazione e portano l'idea della separazione, perfino nel totemismo, per evitare il terribile pericolo che gli operai cechi a Vienna facciano gite in comune con i tedeschi.

Anche gli altri giornali commentano la crisi del partito socialista che è l'avvicinamento del giorno.

La «Wiener Entrablat» rileva che i socialisti tedeschi e gli cechi si combattono ora proprio come i gruppi nazionali dei due popoli.

I giornali socialisti cechi usano un linguaggio che non differisce dal linguaggio dei giornali radicali nazionali. Il «Neuer Wiener Journal» dice fra l'altro che le bufere nazionali si sono oggi scatenate dai socialisti, da parte cioè di coloro che finora non lo alimentavano, o meglio, non avrebbero voluto alimentarle.

Potete aggiungere che ormai la tattica dei socialisti tedeschi della negazione, nella questione nazionale, non aderisce più con quella dei socialisti italiani.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSSETTI Successore Tip. Bardusco.

Napoleone Biasutti

I funerali seguiranno oggi lunedì 29 corr. alle ore 5 pom., partendo dall'ospedale Civile.

BIGILETTE

Celli Giuseppe, via Gemona (Ponte d'Isola) - leggere avviso in IV pagina.

SOCIETA' VENEZIANA

di Navigazione a Vapore

Celere piroscalo VENETO

Da 8 Settembre 1910

Partenza ogni MARTEDI da VENEZIA

per ZARA-SEBENICO-SPALATO E RITORNO

Partenza ogni Domenica mattina da VENEZIA

per Capodistria, Trieste e ritorno

Ingresso alle Esposizioni di Capodistria e Venezia compreso nel biglietto.

A bordo accurato servizio vitto a modici prezzi

Rivolgersi alla Direzione della Società in Venezia ed agli Agenti: Aobillo Arduini, Th. Cook e Son, Venezia, Fratelli Mandoli e nipoti, Zara, Ugo Fosco, Sa. Enrico, Lorenzo Gilardi, Spalato-Innocenzo Mangili, Fratelli Gondrand, Milano Ditta Andrea Scarlatti, Verona - Lebet e Curti - G. B. Carpagnato, Torino - Casa di spedizioni «Fert» Inecchia - A. Ferrario e Figlio, Bologna - G. V. Rizzi e C., Ferrara.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dotter V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º invecchiamento cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º invecchiamento cellulare bianco-giallo africo cinese.

Bigiallo-Oro cellulare sferico.

Foligiallo speciale cellulare.

I signori dr. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere a Udine le commissioni.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercantorno, 3 (ex S. Giacomo UDINE)

Telefono 3-78

PENSIONI PER IMPIEGATI

Buon trattamento - Modica spesa

Rivolgersi Via Grazzano, N. 51, Udine

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri)

UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

RETTA MODICA

Il Direttore -

Prof. FILIPPO ZANIOLI

Anno 40. TREVISO Anno 40.

COLLEGIO ZACCHI - ex Donadi

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo, Preparazione ripartizione esami, Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Ricchetti scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamenti ottimi e cura di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore.

Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

ELETTRICITA' GINO AGNOLI & C. UDINE - Via Aquileia n. 6 - Telefono 251. Impianti Elettrici d'ogni genere eseguiti a perfetta regola d'arte. FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI. Rappresentanti per la Provincia di Udine della ditta: E. Dittmar-Fomelli e Fozzi per lampadine ed apparecchi Ganz e C. - Lampadine ad incandescenza. Zanussi - Apparecchi per quadri ad alta e bassa tensione. Mix e Genest Berlino. - Telefoni, suonerie ed accessori. Mariotti e C. Torino - Tubi e materiali isolanti. Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino. Soprannoghi - Collaudi - Preventivi - Consulenti tecnici.

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria) Deposito di macchine ed accessori. Torri Tedeschi di precisione della Ditta Welpert. Trapani Tedeschi con ingranaggi fresati della Ditta Momma. Fucole e ventilatori. Utensili d'ogni genere per meccanici. Rubinetterie per acqua vapore e gas. Guarnizioni per vapori ed acque e tubi di gomma. Olio a grasso lubrificante. - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini. METALLO BIANCO

LINO BERNARDIS LAVORATORIO UDINE DEPOSITO Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16-31 Lavori artistici e comuni. Camere da letto d'occasione PER SPOSI. Eseguisce qualunque lavoro anche su disegno.

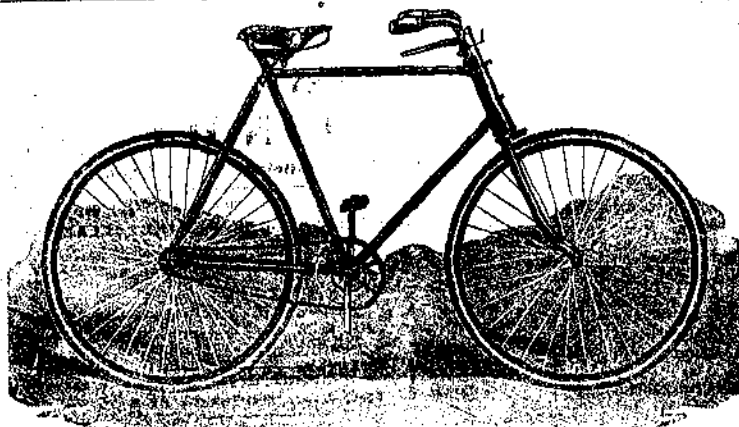
S. Dalla Venezia e M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegno in ferro verniciate a fuoco - UDINE. Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97. Seggio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-19. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA. SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE. Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI. Si eseguono ELASTICI di qualunque misura. RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE. Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI. PREZZI DI FABBRICA.

NEREO MAESTRUTTI Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31. EMPORIO VELOCIPIEDI e MACCHINE da CUCIRE. Grande deposito Gomme e Accessori. Riparazioni Cambi Noleggi. Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli ATENA. Prezzi i più convenienti sulla piazza.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE. Col mese di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre. A garanzia delle Famiglie in spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori. L'Amministrazione ha disposto perché a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscano dei complessi fissi (forfatti) (non suscettibili di aumento se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, preventivamente nel limite massimo, sia per il periodo attivo come per il prossimo anno scolastico. La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali forfatti. Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono. FER BUONA CONDOTTA E STUDIO.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sulla
 l'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca
 di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.
 Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
 Rappresentanti per Veneto: MALVEZZI e C. Venezia



CELLI GIUSEPPE

VIA GEMONA (Ponte d'Isola)

Splendide **BICICLETTE**
 di Marche diverse

Prezzi di puro costo per scarico magazzini

PREZZI SPECIALI PER MECCANICI

EMPORIO GOMME - ACCESSORI

AGENZIE
 con
 Stabilimenti propri
 a CHIASSO
 per la Svizzera
 a NICE
 per la Francia e Colonia
 a S. LUDWIG
 per la Germania
 a TRIESTE
 per l' Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE
 in
 ITALIA
 ROMA
 Via Lata al Corso, N. 6
 GENOVA
 Via S. Giacomo Filippo, 17
 TORINO
 Via Orsano Num. 7
 (Palazzo Barolo)

Altra SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC**
 SUPERIEUR

CREME
 LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
 "MILANO"

SCIROPPI
 CONSERVE

VINO
 VERMOUTH

Concessionari Esclusivi
 per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD
 C. F. HOFER e C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
 G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD
 Z. GANDOLFI e C. - NEWYORK

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese
 assumentosi costruzioni nel Veneto

La CALCE IDRUALICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

MARCO TORRES e C.

in **VITTORIO VENETO**

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.

FOSEO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
 contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato conciosamente con successo dai più illustri Clinici, quali
 Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Bacelli, De Renzi,
 Panfili, Fizzoli, Scianmanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi,
 per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupe,
 Ho trovato per mio uso e per uso
 della mia signora così giovole il suo
 preparato Fofo-Stricno-Peptone, che
 vengo a chiederle alcune botti-
 glie. Oltre che a noi di casa il pre-
 parato fu da me somministrato a per-
 sone neurasteniche e neuropatiche, ac-
 cando nella mia casa di cura ad Al-
 bano, e sempre ne ottenni cospicui
 ed evidenti vantaggi riperpetui. Ed
 in vista di ciò lo ordinò con sicura co-
 scienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica -
 Prof. di neuropatologia ed elettro-
 rapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELIHO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
 in UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATEL.

Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupe,
 Il suo preparato Fofo-Stricno-Pep-
 tone, nei casi nei quali fu da me pre-
 scritto, mi ha dato ottimi risultati.
 L'ho ordinato in colferenti per neu-
 rastomia e per esaurimento nervoso.
 Sono lieto di darle questa dichiara-
 zione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della
 R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso
 del suo preparato, perciò la prego vo-
 lermene inviare un paio di librai.

EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Titolata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula dell'ill. prof. Conzatti di Roma

Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO
Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.

A. MENARINI - Farmacia Internazionale: Viale Calabritto, n. 4 - NAPOLI
 Si vende in tutte le farmacie L. 3 al flac., 4 flac. L. 12 franco di porto.

Concessionari esclusivi N. BERNI e C. - Firenze

RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Per qualunque
 inserzione sul
 «Paese» rivol-
 gersi esclusiva-
 mente all'Uf-
 ficio di Ammi-
 nistrazione,
 Haasenstain e
 Vogler - Via
 Prefettura, 6.

MODERNI TETTI LEGGERI
 ELEGANTI - SOLIDI

IMPERMEABILI INCOMBUSTIBILI
 Materiale ideale per Coperture
 Riscostimenti - Soffitti - Isolazioni
 resistentissimo ed indistruttibile

Soc. Anon. STABILIT - Torino

PREMATA FABBRICA
 Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
 OFFICINA e DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - VICENZA
 NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUOCURALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, villa, Istituti,
 Ospedali, Teatri, ecc. - Cucine economiche a termo-sifone per Istituti,
 Ospedali, famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
 Prezzi convenientissimi
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis

Le inserzioni
 si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pub-
 blicità HAASENSTAIN e VOGLER, via Prefettura
 N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstain e
 Vogler, Via Prefettura, N. 6.
Avvisi in IV pag. a prezzi m. ti